



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Tipo materia	Aree protette. L.R. 19/97
Privacy	NO
Pubblicazione integrale	SI

N. 79 del 04.06.2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2020/00079

Oggetto: proposta di istituzione del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo". Determinazione di conclusione della Conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1 della Legge n.241/1990.

Il giorno quattro giugno 2020, in Bari, nella sede della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;



- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

Visti inoltre:

- la L. n. 394/1991 e smi recante "Legge quadro sulle aree protette";
- la l.r. 19/97 e smi recante "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia".

Premesso che:

- la Legge n. 394/1991 e smi prevede al comma 2 dell'articolo 2 che "I parchi naturali regionali sono costituiti da aree terrestri, fluviali, lacuali ed eventualmente da tratti di mare prospicienti la costa, di valore naturalistico e ambientale, che costituiscono, nell'ambito di una o più regioni limitrofe, un sistema omogeneo individuato dagli assetti naturali dei luoghi, dai valori paesaggistici ed artistici e dalle tradizioni culturali delle popolazioni locali"; al comma 6 dell'articolo 2 dispone che "La classificazione e l'istituzione dei parchi e delle riserve naturali di interesse regionale e locale sono effettuate dalle regioni"; al comma 1 dell'articolo 28 prevede che "Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge le regioni adeguano la loro legislazione alle disposizioni contenute nel presente titolo";
- la legge regionale n. 19/1997 e smi rubricata "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia" (di seguito per brevità l.r. n. 19/1997) all'articolo 6 recante "Istituzione delle aree naturali protette" dispone quanto segue:
 - "1. Le aree naturali protette regionali, di interesse provinciale, metropolitano o locale sono istituite in conformità dei principi generali enunciati nella presente legge.
 - 2. Il Presidente della Giunta regionale convoca Conferenze dei servizi di cui all'articolo 22 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge-quadro sulle aree protette), e dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ai fini dell'individuazione di linee-guida per la redazione dei documenti di indirizzo di cui all'articolo 22, comma 1, della legge n. 394/1991. Le Conferenze dei servizi devono completare i lavori entro e non oltre novanta giorni dalla data di convocazione. Alla Conferenza dei servizi relativa alla proposta d'istituzione di area naturale protetta sono chiamati le amministrazioni interessate, i Consorzi di bonifica e le organizzazioni agricole, imprenditoriali e ambientaliste.
 - 3. Entro trenta giorni dalla data di chiusura dei lavori delle Conferenze dei servizi la Giunta regionale adotta, tenuto conto dei documenti di indirizzo redatti ai sensi del comma 2, il disegno di legge d'istituzione delle aree naturali protette di cui all'articolo 5.";

Considerato che:

- la legge regionale del 18 novembre 2019 n. 49 (BURP n. 134 del 21/11/2019) rubricata "Integrazioni alla legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 (Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia)" prevede quanto segue:
 - "Art. 1 - Integrazione all'articolo 5 della legge regionale 24 luglio 1997, n. 19.
 - 1. Al comma 1, dell'articolo 5 della legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 (Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia), come da ultimo modificato dall'articolo 1 della legge regionale 16 ottobre 2009, n. 22, dopo le parole: "B4 -Palude la Vela", sono inserite le seguenti: "B4 bis - Mar Piccolo".



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Art. 2 - Integrazioni al Programma regionale allegato alla l.r. 19/1997.

1. Al Programma regionale delle aree naturali protette – Elenco generale per Provincia e schede identificative, allegato alla l.r. 19/1997, sono apportate le seguenti integrazioni:

a) nell'elenco generale B - Provincia di Taranto, dopo la lettera: "B4 – Palude la Vela" è inserita la seguente: "B4 bis – Mar Piccolo";

b) dopo la scheda identificativa B4 è inserita la "Scheda B4 bis" allegata alla presente legge.

Art. 3 - Norme finali.

1. Entro un mese dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, il presidente della Giunta regionale provvede agli adempimenti di cui all'articolo 6, comma 2, della l.r. 19/1997."

- in considerazione del disposto della l.r. n. 19/1997 (art. 6 comma 2) e dell'articolo 3 della l.r. 49/2019, con nota dell'Assessore alla Pianificazione territoriale, prot. n. 256/SP1 del 6 dicembre 2019, è stata indetta e convocata in data 13 dicembre 2019 la prima seduta della Conferenza di servizi istruttoria ai sensi del combinato disposto della L. n. 241/1990 e smi e della l.r. n. 19/1997. L'oggetto della determinazione da assumere al termine della Conferenza consiste nell'individuazione di linee-guida per la redazione del documento di indirizzo relativa all'area da destinare a protezione individuata nell'area del Mar Piccolo di Taranto comprensiva degli specchi acquei dei due seni del Mar Piccolo e denominata "Mar Piccolo" recante l'analisi territoriale dell'area, la perimetrazione provvisoria, l'individuazione degli obiettivi da perseguire, la valutazione degli effetti dell'istituzione dell'area protetta sul territorio;
- la documentazione, costituita dallo "Schema di linee guida per la redazione del Documento di indirizzo" e dall'allegato cartografico riportante l'area di interesse, è stata pubblicata in data 6 dicembre 2019 sul sito istituzionale www.paesaggiopuglia.it;
- nel corso della seduta del 13 dicembre 2019, i rappresentanti delle strutture tecniche regionali hanno illustrato i contenuti tecnici posti alla base dei lavori della Conferenza, costituiti da un documento di analisi e di indirizzo e da un allegato cartografico dell'area di interesse, ed amministrativi, relativi all'iter istitutivo dell'area naturale protetta, precedentemente pubblicati sul sito www.paesaggiopuglia.it;
- successivamente, sono pervenuti, acquisiti in atti e pubblicati sul sito www.paesaggiopuglia.it i seguenti contributi in forma scritta:
 - nota del 12/12/2019 del Comune di Taranto, prot. n. AOO/145/10063 del 13/12/2019;
 - nota del 13/12/2019 del Comune di Taranto, prot. n. AOO/145/10061 del 13/12/2019;
 - nota del 13/12/2019 dell'associazione Ambiente e/è vita Puglia, prot. n. AOO/145/10064 del 13/12/2019;
 - nota del 13/12/2019 del Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, prot. n. AOO/145/00032 del 07/01/2020;
 - nota del 23/12/2019 dell'associazione Italia Nostra onlus, sezione di Taranto, prot. n. AOO/145/10292 del 23/12/10292;
 - nota del 18/01/2020 dell'Associazione Nazionale Archeologi, prot. n. AOO/145/00341 del 21/01/2020;
 - note del 22/01/2020 dell'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'Aeronautica Militare/3^ Regione Aerea, prot. n. AOO/145/00426 del 23/01/2020;
 - nota del 27/01/2020 della Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU) – Coordinamento Puglia, prot. n. AOO/145/00603 del 27/01/2020;
 - nota del 29/01/2020 del Comune di Taranto, prot. n. AOO/145/00679 del 30/01/2020;



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- nota del 30/01/2020 dell'Unione Italiana Cooperative – Settore ittico, prot. n. AOO/145/00755 del 31/01/2020;
- nota del 10/02/2020 di Federcaccia Taranto, prot. n. AOO/145/1181 del 11/02/2020;
- nota del 11/02/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. AOO/145/1184 del 11/02/2020;
- con nota dell'Assessore alla Pianificazione territoriale prot. n. 21/SP1 del 29 gennaio 2020, è stata convocata, in data 12 febbraio 2020, la seconda seduta della Conferenza di servizi istruttoria ai sensi del combinato disposto della L. n. 241/1990 e smi e della L.R. n. 19/1997 e smi, avente il seguente ordine del giorno:
 - approvazione del verbale della seduta del 13 dicembre 2019;
 - acquisizione ed analisi delle osservazioni e dei contributi pervenuti in ordine alle Linee-guida per la redazione del "Documento di indirizzo" relativo all'area da destinare a protezione, denominata Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo", recante l'analisi territoriale dell'area, la perimetrazione provvisoria, l'individuazione degli obiettivi da perseguire, l'individuazione degli effetti dell'istituzione dell'area protetta su territorio;
- a valle della seconda seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 12 febbraio 2020, sono pervenuti, acquisiti in atti e pubblicati sul sito www.paesaggiopuglia.it i seguenti contributi:
 - nota del 12/02/2020 del Comune di Grottaglie, prot. n. AOO/145/1229 del 12/02/2020.
 - nota del 12/02/2020 del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, prot. n. AOO/145/1264 del 12/02/2020;
 - nota del 12/02/2020 di Confagricoltura Taranto, prot. n. AOO/145/1265 del 12/02/2020;
 - nota del 12/02/2020 dell'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^a Regione Aerea, prot. n. AOO/145/1271 del 12/02/2020;
 - nota del 18/02/2020 del Comune di San Giorgio Jonico, acquisita al prot. n. AOO/145/1395 del 18/02/2020, alla quale è seguita una nota di riscontro del 19/02/2020, prot. n. 1432, da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- con nota dell'Assessore alla Pianificazione territoriale prot. n. 47/SP1 del 27 febbraio 2020, è stata convocata per la data dell'11 marzo 2020 la terza seduta della Conferenza di servizi istruttoria ai sensi del combinato disposto della L. n. 241/1990 e smi e della L.R. n. 19/1997 e smi, avente il seguente ordine del giorno:
 - approvazione del verbale della seduta del 12 febbraio 2020;
 - acquisizione ed analisi delle osservazioni e dei contributi pervenuti in ordine alle Linee-guida per la redazione del "Documento di indirizzo" relativo all'area da destinare a protezione, denominata Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo", recante l'analisi territoriale dell'area, la perimetrazione provvisoria, l'individuazione degli obiettivi da perseguire, l'individuazione degli effetti dell'istituzione dell'area protetta su territorio;
- a valle della convocazione della terza seduta, sono pervenuti, acquisiti in atti e pubblicati sul sito www.paesaggiopuglia.it i seguenti contributi:
 - nota del 28/02/2020 di Legambiente Puglia, acquisita al prot. n. AOO/145/1672 del 28/02/2020;
 - nota del 10/03/2020 della Marina Militare – Comando Marittimo Sud – Taranto, acquisita al prot. n. AOO/145/1996 del 10/03/2020;
 - Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, acquisita al prot. n. AOO/145/2121 del 13/03/2020;



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- richiesta dell'11/03/2020 del Comune di Taranto tramite mail protocollata con prot. n. AOO/145/2791 del 07/04/2020, avente ad oggetto "SHP Proposta Perimetrazione PNR MAR PICCOLO" e contenente gli shapefile di perimetrazione proposta;
- nota del 13/03/2020 dell'Ordine Periti Industriali Taranto, acquisita al prot. n. AOO/145/2366 del 24/03/2020;
- nota del 16/03/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisita al prot. n. AOO/145/2368 del 24/03/2020;
- nota del 17/03/2020 della Federcaccia, acquisita al prot. n. AOO/145/2788 del 07/04/2020;
- nota del 23/03/2020 del Comando Militare – Esercito Puglia, acquisita al prot. n. AOO/145/2370 del 24/03/2020;
- la terza seduta di conferenza, convocata in data 11 marzo, è stata rinviata prima al 23 marzo con PEC dell'11 marzo e successivamente a data da destinarsi con PEC del 20 marzo 2020;
- il Servizio Parchi ha provveduto all'istruttoria delle osservazioni e contributi pervenuti riportata nel documento "Esame delle osservazioni 15 aprile 2020" pubblicato in data 15 aprile 2020 sul sito www.paesaggiopuglia.it;
- con nota n. AOO_145/2975 del 16 aprile 2020 a firma dell'Assessore alla Pianificazione territoriale, è stato comunicato che la Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è da intendersi indetta in modalità asincrona e, pertanto, è stato richiesto di far pervenire entro e non oltre il 30 aprile 2020 le proposte di modifica/integrazione al verbale della seduta del 27 febbraio e/o gli ulteriori contributi, alla luce di tutta la documentazione in atti pubblicata sul sito www.paesaggiopuglia.it, volti alla definitiva stesura delle linee guida per la redazione del "Documento di indirizzo" relativo all'area da destinare a protezione, denominata Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo", recante l'analisi territoriale dell'area, la perimetrazione provvisoria, l'individuazione degli obiettivi da perseguire;
- in data 17/04/2020 è stato pubblicato sul sito www.paesaggiopuglia.it l'aggiornamento del documento riportante "Schema di Linee guida per la redazione del "Documento di Indirizzo" per l'istituzione dell'area naturale protetta";
- con riferimento alla nota n. AOO_145/2975 del 16 aprile 2020 sono pervenuti, acquisiti agli atti e pubblicati sul sito www.paesaggiopuglia.it i seguenti contributi:
 - nota prot. n. 27 del 28/04/2020 di COLDIRETTI - Federazione Coltivatori Diretti - Provincia di Taranto, acquisita al prot. n. AOO/145/3444 del 29/04/2020;
 - nota prot. n. 52243 del 30/04/2020 del Comune di Taranto, acquisita al prot. n. AOO/145/3488 del 30/04/2020;
 - nota del 30/04/2020 dell'Istituto Nazionale Urbanistica - Sezione Puglia, acquisita al prot. n. AOO/145/3516 del 04/05/2020;
 - nota prot. n. 857 del 04/05/2020 del Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, acquisita al prot. n. AOO/145/3530 del 04/05/2020;
 - nota prot. n. 8639 del 06/05/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisita al prot. n. AOO/145/3614 del 07/05/2020.
- Con riferimento alle osservazioni pervenute a seguito della nota n. AOO_145/2975 del 16 aprile 2020, si rappresenta quanto segue.



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- In relazione alla nota prot. n. 27 del 28/04/2020 della Federazione Coltivatori Diretti della Provincia di Taranto, a proposito del tema della collaborazione fra aree naturali protette e mondo della produzione agricola, si richiama a titolo di esempio il “Documento congiunto delle Organizzazioni Professionali Agricole e della Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali per il sostegno e la valorizzazione dell'agricoltura nelle aree protette italiane”, un accordo di collaborazione sottoscritto dalle Organizzazioni Professionali Agricole (Confederazione Italiana Agricoltori, Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti, Confederazione Generale Agricoltura Italiana) e la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali, finalizzato anche a riuscire a *“coniugare e ad integrare appieno le attività agricole con le azioni di conservazione e di valorizzazione dell'ambiente naturale.”*. Le attività agricole, soprattutto se orientate alla multifunzionalità, devono svolgere il proprio fondamentale ruolo nella gestione e conservazione delle valenze ambientali e paesaggistiche, soprattutto in considerazione degli impatti negativi che le attività agricole possono avere nei confronti dell'inquinamento delle matrici ambientali (si confronti, fra gli altri, il documento *“European Union emission inventory - report 1990-2016”* redatto dalla *European Environment Agency*). Lo stesso dato dimensionale evidenziato, riferito all'estensione della superficie agricola pari al 57,5% di tutta la superficie della perimetrazione provvisoria, restituisce una situazione geografica in cui la qualità ambientale si identifica con la qualità dell'agricoltura, delle sue produzioni e lavorazioni tradizionali. Nell'area compresa all'interno della perimetrazione provvisoria, nel periodo transitorio intercorrente fra l'istituzione dell'area protetta e l'approvazione del Regolamento, valgono i divieti di cui al comma 3, art. 6 e comma 3, art. 11, L. n. 394/1991. Sarà cura del regolamento, secondo quanto definito dall'art. 11 della L. n. 394/1991, disciplinare *“... l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del parco ...”*.
- In relazione alla nota prot. n. 52243 del 30/04/2020 del Comune di Taranto, con particolare riferimento al punto 1, si rappresenta che seppure nelle aree comprese nei sedimi militari non siano presenti habitat, una loro gestione orientata alla valorizzazione della biodiversità e della naturalità, da realizzare anche in considerazione dei contenuti di cui all'art. 357 del D.Lgs. 66/2010, concorrerebbe alla valorizzazione ambientale dell'area, rafforzando la rete ecologica. Come già condiviso nell'ambito della seconda seduta di Conferenza di servizi, ed in coerenza con le finalità istitutive dell'area naturale protetta, l'istituzione del Parco non inficia il compito della difesa del territorio nazionale di cui le autorità militari sono titolari né tantomeno i livelli di sicurezza delle installazioni militari, restando inalterata la destinazione d'uso delle aree medesime necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali della difesa. In relazione ai richiamati *“alti livelli di urbanizzazione”* presenti in quelle aree, si evidenzia che la perimetrazione predisposta dagli uffici regionali tiene conto della definizione di Parco Naturale Regionale come contenuta nell'art. 2 della LR 19/97, che si riporta di seguito:
“a) parchi naturali regionali: sono costituiti da aree terrestri, fluviali, lacuali, da tratti di mare prospicienti la costa, che costituiscono un sistema omogeneo individuato dagli assetti naturali dei luoghi, dai valori paesaggistici e artistici dei luoghi e dalle tradizioni culturali delle popolazioni locali”.
Si deduce che la non omogeneità dei territori costituisce la caratteristica distintiva dei parchi naturali regionali rispetto ad altre forme di tutela, come ad esempio le riserve



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

naturali; oggetto della tutela è, nel caso dei parchi naturali, la coesistenza in un solo luogo di valori paesaggistici, naturalistici, ambientali, culturali ed antropici.

La possibile presenza di territori non omogenei all'interno di un Parco Naturale Regionale, ossia di territori non totalmente naturali, è confermata dal contenuto dell'art. 12, co. 1 e 2, della L. n. 394/1991. Tale articolo, nel definire quali siano i contenuti del Piano del parco, al comma 1 elenca i contenuti che il piano sottopone a disciplina. A norma di tale comma, *"la tutela dei valori naturali ed ambientali affidata all'Ente parco è perseguita attraverso lo strumento del piano per il parco, di seguito denominato "piano", che deve, in particolare, disciplinare i seguenti contenuti:*

- a) *organizzazione generale del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela;*
- b) *vincoli, destinazioni di uso pubblico e privato e norme di attuazione relative con riferimento alle varie aree o parti del piano;*
- c) *sistemi di accessibilità veicolare e pedonale con particolare riguardo ai percorsi, accessi e strutture riservati ai disabili, ai portatori di handicap e agli anziani;*
- d) *sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la funzione sociale del parco, musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività agro-turistiche;*
- e) *indirizzi e criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere."*

Nel successivo comma 2 sono definite le caratteristiche in base alle quali realizzare la zonizzazione del territorio. Fra le differenti aree, anche le zone definite con la lettera "d", che corrispondono alle *"aree di promozione economica e sociale facenti parte del medesimo ecosistema, più estesamente modificate dai processi di antropizzazione, nelle quali sono consentite attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori."*. I diversi livelli di antropizzazione presenti nell'area contribuiranno a definire le parti di cui si comporrà la zonizzazione provvisoria, nonché le relative norme di salvaguardia.

In riferimento al punto 2 della nota del Comune di Taranto, si prende atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 355/2018 del 27/12/2018 di approvazione del Protocollo di intesa sottoscritto tra la stessa Amministrazione comunale, il Ministero della Difesa, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Agenzia del Demanio, finalizzato alla razionalizzazione e valorizzazione di immobili militari presenti nel territorio del Comune di Taranto. Con riferimento al progetto "ReMar Piccolo: natura e tradizioni per rivivere il mare" del Comune di Taranto finanziato con fondi del POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.6 – Sub-Azione 6.6.a "interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale", si auspica che tale approccio progettuale possa essere proficuamente esteso all'intero ambito territoriale definito dalla proposta di perimetrazione provvisoria dell'area naturale protetta.

A riguardo del punto 3, la proposta di eliminare dalla perimetrazione del parco le aree prospicienti il Comune di Statte (aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat prioritario MED6220*) non può essere accolta in quanto la presenza di habitat prioritario rende le medesime meritevoli di tutela nel più ampio alveo territoriale dell'area naturale protetta, la cui gestione univoca permette la conservazione e valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici presenti.



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

In riferimento al Piano Comunale delle Coste, si evidenzia che l'amministrazione comunale di Taranto non ha trasmesso alcun atto relativo a procedimenti o provvedimenti adottati a riguardo e che pertanto l'analisi di tale strumento e degli interventi in esso contenuti saranno oggetto di separata e successiva istruttoria da parte dei competenti uffici regionali.

In riferimento alla presenza del 2,2% di superficie coperta da habitat rispetto al totale, all'interno del sedime militare, si evidenzia che l'istituzione di un'area naturale protetta ha come finalità, fra le altre, quella di fornire strumenti complementari a quelli della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" (Direttiva Habitat) e finalizzati alla tutela della biodiversità.

In riferimento all'esclusione dell'area relativa all'invaso del Pappadai ed alla proposta di riduzione della lunghezza del perimetro, è stato già fornito riscontro nel documento "Esame delle osservazioni" datato 15 aprile 2020 e pubblicato sul sito www.paesaggiopuglia.it.

In riferimento alla struttura amministrativa conseguente alla presenza di 6 amministrazioni comunali, la composizione dell'Ente di gestione potrà prevedere una partecipazione delle amministrazioni coinvolte proporzionale alle porzioni di territorio conferite al Parco.

In riferimento al punto 5 della nota ed alla volontà di eliminare le aree comprese nella perimetrazione del SIN, si evidenzia che lo stesso Comune ha inquadrato le medesime quali aree di attrazione naturale e meritevoli di tutela e valorizzazione candidando a finanziamento il progetto Remar Piccolo e si evidenzia che le medesime sono destinate ad essere restituite agli usi legittimi, che l'attuale Riserva Palude La Vela fin dalla sua istituzione le interessa e che le misure di salvaguardia dell'emananda Legge istitutiva potranno tener conto della presenza del SIN.

- In riferimento alla nota del 30/04/2020 dell'Istituto Nazionale Urbanistica - Sezione Puglia ed alle proposte in essa contenute, nel prendere atto della valutazione sostanzialmente positiva in merito all'istituzione dell'area naturale protetta, si ritiene di estendere anche alla proposta dell'INU Puglia di "definire la prima perimetrazione del parco nei confini amministrativi del Comune di Taranto" le stesse controdeduzioni addotte al Comune di Taranto.
- In riferimento n. 857 del 04/05/2020 del Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, pur essendo pervenuta oltre il termine indicato nella nota prot. . n. AOO_145/2975 del 16 aprile 2020, si rappresenta che le indicazioni ivi contenute sono state recepite nelle "Linee guida - Documento di indirizzo" (versione maggio 2020) sia introducendo uno specifico paragrafo relativo al SIN Taranto sia allegando alle "Linee guida - Documento di indirizzo" (versione maggio 2020) i documenti inviati con nota prot. n. 497 del 4/3/2020 dallo stesso Commissario al Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio della Regione Puglia.
- In relazione alla nota del 06/05/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, pur essendo pervenuta oltre il termine indicato nella nota prot. . n. AOO_145/2975 del 16 aprile 2020, si rappresenta che le indicazioni ivi contenute sono



state recepite nelle "Linee guida - Documento di indirizzo" (versione maggio 2020) sia introducendo gli specifici paragrafi denominati "Previsioni del PAI e "Previsioni del PGRA" nonchè n. 8 specifiche tavole recanti le perimetrazioni inviate in formato vettoriale georeferenziato trasmesse con precedente nota.

Dato atto che i lavori della Conferenza si sono svolti secondo le scansioni sopra riportate;

Visti i verbali delle sedute della Conferenza di Servizi del 13/12/2019 e 12/02/2020, pubblicati sul sito www.paesaggiopuglia.it.

Tutto quanto premesso e dato atto, ritenuto che, sulla scorta degli esiti delle sedute di Conferenza di servizi, degli ulteriori contributi ricevuti in modalità asincrona e delle successive integrazioni effettuate alle Linee guida – Documento di indirizzo, sussistono i presupposti ai fini dell'adozione del provvedimento motivato di conclusione della Conferenza di servizi, ai sensi del combinato disposto della L. n. 241/1990 e smi e della l.r. n. 19/1997 e smi.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi e del Reg. Europeo n. 697/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. **di approvare** tutto quanto premesso, dato atto e ritenuto, parte integrante del presente provvedimento;
2. **di pubblicare** sul sito www.paesaggiopuglia.it il documento denominato "Linee guida – Documento di indirizzo" (versione maggio 2020);
3. **di adottare** il presente provvedimento motivato conclusivo della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1 della Legge n.241/1990;



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

4. **di trasmettere** copia dell'avviso di adozione del presente provvedimento a tutti gli intervenuti alle sedute di CdS indette e di pubblicare il medesimo atto sul BURP, sulla Sezione Amministrazione trasparente e sul sito www.paesaggiopuglia.it.

Il presente provvedimento, quale documento originale in formato digitale, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

La Dirigente della Sezione

ing. Barbara Loconsole

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto ai fini dell'utilizzo.

I funzionari del Servizio Parchi

P.O. arch. E. Grifoni

Dott.ssa Nat. Maria Fiore

**La Dirigente *ad interim* del
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

ing. C. Dibitonto

Per presa visione

Il Direttore del Dipartimento

ing. Barbara Valenzano

Si certifica l'avvenuta pubblicazione all'Albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per 10 gg lavorativi dal _____ al _____

L'incaricato alla pubblicazione

www.regione.puglia.it

Regione Puglia

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Il presente atto originale, composto da n. 10 fasciate, è depositato presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, via Gentile 52.

Il Responsabile